

UNA CHIAMATA INASPETTATA_

IL TELEFONO SQUILLÒ IN CASA DI BAGUETTE E BONTON.

ERA UNA TRANQUILLA GIORNATA DI FEBBRAIO. PAPÀ PENNINO APPROFITTAVA DELLE SUE FERIE ARRETRATE PER STARE UN PO' CON LA FAMIGLIA E QUINDI RISPOSE LUI ALLA CHIAMATA.



DOPO QUALCHE MINUTO BAGUETTE VENNE CHIAMATA DA SUO PADRE.

- EHI, CUCCIOLA, HAI FINITO I COMPITI? LA CAGNOLINA RIMAGE UN ATTIMO A FIG-SARLO, PERPLEGGA.

POI RISPOSE.

- Sì, PERCHÉ?
- TI VA DI FARE UN GIRO?
- DOVE VUOI ANDARE?
- A TROVARE UN AMICO CHE HA RICHIE-STO ESPRESSAMENTE DI TE E DI TUO FRA-TELLO.
- CH1?
- IL SIGNOR GIROTONDO!

È IL CAGO DI RIAGGUMERE UN ATTIMO.
IL GIGNOR GIROTONDO ERA UN MAGNATE DI BAULANDIA, UNA PERGONA MOLTO RICCA, CHE AVEVA DECIGO DI COGTRUIRE UN GRANDE PARCO GIOCHI GULL'IGOLA, MA CHE GI ERA TROVATO AD AFFRONTARE IL PROBLEMA DELLA MANCANZA DI GPAZIO EDIFICABILE.

PROPRIO BAGUETTE AVEVA RIGOLTO TUTTO CON L'IDEA DI CREARE UN'IGOLA ARTIFICIA-LE COME QUELLA CHE OSPITAVA L'AERO-PORTO NARITA DI TOKYO.

DA ALLORA LEI, BONTON E IL SIGNOR GI-ROTONDO ERANO DIVENTATI OTTIMI AMICI.



ALLA SEDE DELL'IMPERO_

ALLA SEDE DELLA BAUVISION, LA SOCIETÀ TELEVISIVA DI PROPRIETÀ DEL SIGNOR GI-ROTONDO, SI PRESENTARONO QUINDI, PAPÀ PENNINO, BAGUETTE E BONTON E LA CURIOSA MAMMA STRIMPELLA... CHE ANCORA NON AVEVA AVUTO IL PIACERE DI CONOSCERE IL PERSONAGGIO.

GIROTONDO ERA DAVVERO BUFFO, VESTIVA UNO SGARGIANTE VESTITO VIOLA LUCIDO E PORTAVA UN CILINDRO DELLO STESSO COLORE.

ACCOLSE LA FAMIGLIOLA CON MOLTO PIA-CERE.

FECE PORTARE DELLE BEVANDE DAL SUO SEGRETARIO E SI APPRESTÒ A SPIEGARE IL MOTIVO DEL SUO INVITO.



- CHE PIACERE AVERVI QUI! E SONO FE-LICE DI POTER CONOSCERE ANCHE LA FA-MOSA LADY STRIMPELLA!

MAMMA STRIMPELLA ARROSSÌ STUPITA DAVANTI A QUEL NOME, E BAGUETTE E BON-TON LA GUARDARONO PERPLESSI, MENTRE PENNINO RIDEVA SOTTO I BAFFI PER LA CU-RIOSITÀ DEI FIGLI.

- LADY STRIMPELLA? DISSE BONTON.
- È UNA STORIA LUNGA, CUCCIOLO -DISSE LA MAMMA - DI TANTI ANNI FA.
- 10 ERO UN SUO GRANDE FAN, LO SA? ANNUÌ GIROTONDO.
- FAN? BAGUETTE GUARDÒ ANCHE IL LORO OSPITE, SEMPRE PIÙ PERPLESSA.
- SÌ, VOSTRA MADRE È STATA UNA CAN-TANTE POP DI UN CERTO SUCCESSO, AI TEMPI DEL COLLEGE.

IL SUO NOME D'ARTE ERA LADY STRIMPELLA.

I CUCCIOLI NON STAVANO PIÙ NELLA PELLE, VOLEVANO SAPERNE DI PIÙ, MA GIROTON-DO ATTIRÒ LA LORO ATTENZIONE.

- EHM... MAGARI NE PARLEREMO VO-LENTIERI UN'ALTRA VOLTA... POTREMMO ORGANIZZARE QUALCOGA IN TELEVIGIONE, SE VI VA, MA ADESGO VORREI SPIEGARVI PERCHÉ VI HO CHIESTO DI VENIRE DA ME.
- OH, È VERO, CI SCUSI INTERVENNE BAGUETTE.

GIROTONDO SORRISE E CONTINUÒ.

- VI RICORDATE PERCHÉ AVEVO INTERROT-TO I LAVORI LO SCORSO ANNO?
- QUELLI DEL LUNA PARK? DIGGE, RAB-BUIATO, BONTON - CERTO! ERA STATO TRO-VATO UN "QUALCHE COGA" DI PREISTORI-CO---
- UN FORNO ... UN FORNO PREISTORICO,



NEL SITO DEL CANTIERE, CHE FU POI IL PRIMO DI UNA SERIE DI RITROVAMENTI CHE TUTT'ORA STANNO DANDO GRANDI SODDI-SFAZIONI AGLI ARCHEOLOGI.

- SÌ, VERO ... ANCHE ZIA NEVADA È COIN-VOLTA NEGLI SCAVI - INTERVENNE MAMMA STRIMPELLA.
- OK, QUESTA PERÒ È STORIA VEC-CHIA - CONTINUÒ GIROTONDO - ADESSO, SU SUGGERIMENTO DI BAGUETTE - E LA CUCCIOLA ARROSSÌ - ABBIAMO FATTO UN SOPRALLUOGO NEL PUNTO GIUSTO OLTRE LA COSTA DELL'ISOLA, PER COSTRUIRE LA PIATTAFORMA ECOLOGICA CHE SOSTERRÀ IL NUOVO LUNA PARK... E, NON CI CREDE-RETE MA...

GIROTONDO SI FERMÒ UN ATTIMO PER CREARE SUSPENSE E, QUANDO VIDE CHE LA FAMIGLIA "PENDEVA DALLA SUE LAB-BRA", CONTINUÒ. - NEL LUOGO IN CUI AVREMMO DOVUTO PIANTARE IL PRIMO PILASTRO DEL PONTE DI ACCESSO ALL'ISOLA ARTIFICIALE, ABBIA-MO TROVATO DEI REPERTI ARCHEOLOGICI!



LA STORIA SI RIPETE_

BONTON NON CI POTEVA CREDERE. ANCHE IL RESTO DELLA FAMIGLIA ERA SE-RIAMENTE SORPRESA.

- MA... MA VUOL DIRE CHE FERMERETE TUTTO DI NUOVO?
- 10 NON 50, CARA DISSE IL SIGNOR GIROTONDO SE UNO SCENEGGIATO-RE DELLE MIE RETI TELEVISIVE SCRIVES-SE UNA COSA DEL GENERE DIREI CHE HA POCA FANTASIA. MA LA REALTÀ FA CAPITARE STRANI RICORSI...

MENTRE PARLAVA, GIROTONDO TENEVA LE ORECCHIE INCROCIATE SUL PETTO E ANNU-IVA, SERIO, A OCCHI CHIUSI.

POI RIPRESE LA SUA ARIA GIOIOSA E CONTINUÒ.

- MA NO! QUESTA VOLTA NON CI FER-MEREMO! POICHÉ LA CITTÀ NON HA SOLDI PER FINANZIARE UN ALTRO CANTIERE ARCHEOLOGICO, TANTOMENO COMPLICATO QUANTO UNO SUBACQUEO, AVEVA BISOGNO DI RIVOLGERGI A PRIVATI E IO HO PRESO L'APPALTO. MI OCCUPERÒ DELLE RICERCHE E UNIRÒ UN CAMMINAMENTO SUBACQUEO DI VISITA ALLE ROVINE RITROVATE ALL'INTRATTENIMENTO DEL MIO PARCO!

BONTON TIRÒ UN GOGPIRO DI GOLLIEVO. PAPÀ PENNINO INTERVENNE.

- ROVINE? MA COGA AVETE TROVATO PER LA PRECISIONE?
- AH! ECCO CHE INTERVIENE L'ISTINTO DEL GIORNALISTA! CARO PENNINO, AVEVO PENSATO DI REGALARLE L'ESCLUSIVA DEL-LA NOTIZIA, PER RINGRAZIARE LEI E LA SUA FAMIGLIA DELL'IDEA AVUTA DA SUA FIGLIA. BUONA DOMANDA!

ATTEGERO UN ATTIMO CHE GIROTONDO CONTINUAGGE... MA RESTAVA LÌ E GORRIDEVA,

GUARDANDOLI.

- E QUINDI? COGA AVETE TROVATO? INTERVENNE INFINE BONTON.
- AH, SÌ, SCUGATE! ABBIAMO TROVATO DELLE PIRAMIDI!



(CONTINUA...)